

PALLADIO
MUSEUM

oto

Orchestra
del Teatro
Olimpico

NOTTURNI PALLADIANI

IV EDIZIONE

a Palazzo Barbarano i musicisti della OTO
in formazione di piccola orchestra
sotto lo sguardo di Andrea Palladio

VICENZA, DAL 21 GIUGNO AL 6 SETTEMBRE 2018

La quarta edizione dei “**Notturmi palladiani**”, in programma nell’elegante cornice del cortile di Palazzo Barbarano, nel cuore di Vicenza, ripropone il format che ha decretato il successo della rassegna nelle scorse estati. Al centro della scena ci sono i giovani maestri d’orchestra della OTO che si presentano di volta in volta nella formazione di piccola orchestra di soli archi, fiati e percussioni. Al loro fianco i tre maestri formatori: Filippo Lama per la sezione degli archi, Davide Sanson per i fiati e Saverio Tasca per le percussioni. Infine ci sono i programmi — freschi e frizzanti, come si addice alle serate d’estate — che nell’edizione 2018 si soffermano in particolar modo sul Settecento dei vari Albinoni, Bach, Vivaldi, Mozart e Händel.

Filippo Lama

Diplomato con il massimo dei voti e la lode, si è perfezionato con rinomati maestri come Corrado Romano, Paolo Borciani, Franco Rossi, Franco Gulli ed Enrica Cavallo. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, ha suonato in varie formazioni da camera — dal duo al quintetto — con le quali ha realizzato anche numerose registrazioni discografiche e radiofoniche. Da oltre 30 anni collabora con importanti orchestre italiane sia come violino di spalla che come solista. Dal 2007 è direttore artistico e konzertmeister dell’Orchestra da Camera di Brescia. Da 35 anni è titolare della cattedra di violino al Conservatorio “Marenzio” di Brescia e dal 2014 è tutor e spalla della OTO.

Davide Sanson

Diplomatosi al Conservatorio di Cuneo, si è perfezionato con Max Sommerhalder e Rex Martin. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con orchestre italiane (Teatro Regio di Torino, “Verdi” di Milano, OGI, Sinfonica di Sanremo) ed estere (Filarmonica di San Pietroburgo e i Solisti di Mosca).

Attratto da una più ampia varietà di forme espressive, ha poi studiato composizione con Bruno Cerchio e Giorgio Colombo Taccani. Suoi lavori sono già stati eseguiti in Italia, nelle Americhe ed in Europa. Svolge anche attività cameristica ed è apprezzato come direttore di ensemble strumentali e vocali. È docente di Tromba presso il Conservatoire de la Vallée d’Aoste. Dal 2015 è tutor dei fiati della OTO.

Saverio Tasca

Si è diplomato al Conservatorio di Vicenza ed ha successivamente studiato allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam con David Searcy, David Friedman, Robert van Sice e Thierry Miroglio. Musicista eclettico, ha collaborato con artisti come Dave Samuels, Mario Brunello, Bogdan Bacanu, Kuniko Kato, Filippo Lattanzi, Marco Paolini ed ha suonato con numerose formazioni orchestrali. Molto attivo anche come compositore (suoi brani sono stati premiati dalla critica internazionale), insegna al Conservatorio di Vicenza e tiene regolarmente corsi e masterclass. Dal 2014 è tutor delle percussioni della OTO.

CONTRAPPUNTI BAROCCHI

Gli ARCHI dell’Orchestra del Teatro Olimpico

Filippo Lama violino concertatore

Tomaso ALBINONI (1671-1751)
Sinfonia in Sol maggiore per archi e continuo
Allegro • Adagio • Allegro

Johann Sebastian BACH (1685-1750)
da “**L’Arte della Fuga**” BWV 1080
Contrappunti 1 • 3 • 4

Evaristo Felice DALL’ABACO (1675-1742)
Concerto a quattro da chiesa op. 2 n. 4
Aria. Allegro • Largo • Presto

Georg Friedrich HÄNDEL (1685-1759)
Concerto Grosso in Sol minore op. 6 n. 6
Largo e affettuoso • A tempo giusto • Musette. Larghetto • Allegro • Allegro • Gavotte

Antonio VIVALDI (1678-1741)
Concerto in Sol maggiore per archi e cembalo F.XI/36
Allegro • Largo • Allegro

Heinrich Ignaz Franz VON BIBER (1644-1704)
Battalia à 9
Presto I • Die liederliche Gesellschaft von allerley Humor • Presto II • Der Mars • Presto III • Aria • Die Schlacht • Lamento der Verwundten Musquetirer

Un tuffo nelle magiche atmosfere dell’epoca barocca e tardo-barocca con sullo sfondo alcune stupende città europee. La Venezia di Albinoni e Vivaldi. Poco più in là Monaco di Baviera, ove trovò fama Evaristo Felice Dall’Abaco. L’aristocratica Londra di Händel, inglese d’adozione. La Lipsia degli ultimi anni di Bach. Infine Salisburgo, che proclamò il boemo Heinrich Ignaz Franz von Biber Maestro di Cappella del Duomo.

giovedì 21 giugno, ore 21

giovedì 5 luglio, ore 21

TRA SETTECENTO E NOVECENTO

Gli ARCHI dell'Orchestra del Teatro Olimpico

Filippo Lama violino concertatore

Leopold MOZART (1719-1787)
Piccola sinfonia per gli amanti della musica

Wolfgang Amadeus MOZART (1756-1791)
Divertimento per archi n. 2 in Si bemolle maggiore
Andante • Allegro di molto • Allegro assai

Samuel BARBER (1910-1981)
Adagio per archi in Si minore op. 11

Gustav HOLST (1874-1934)
St. Paul's Suite per archi op. 29 n. 2
Jig: Vivace • Ostinato: Presto • Intermezzo: Andante con moto •
Finale "The Dargason": Allegro

Felix MENDELSSOHN-BARTHOLDY (1809-1847)
Sinfonia n. 1 in Do minore op. 11
Allegro di molto • Andante • Menuetto. Allegro molto •
Allegro con fuoco

Il secondo appuntamento con i "Notturmi" della OTO vede sfilare dei grandi musicisti-viaggiatori. Leopold & Amadeus Mozart, in primis, che girarono in lungo e in largo per il Vecchio Continente. Lo statunitense Samuel Barber, che a 25 anni viaggiò verso Roma. L'inglese Gustav Holst (un autore tutto da scoprire) che nel 1908 per sconfiggere la depressione se ne andò nel deserto algerino. Infine Felix Mendelssohn: dai suoi viaggi giovanili in Italia e Scozia trasse ispirazione per comporre capolavori immortali.

IL PRETE ROSSO

I FIATI dell'Orchestra del Teatro Olimpico

Davide Sanson direttore

Antonio VIVALDI (1678-1741)

Concerto per fagotto in Mi minore RV 484
Allegro poco • Andante • Allegro

Concerto per due oboi in Re minore RV 535
Largo • Allegro • Largo • Allegro molto

Concerto per flauto traverso in Sol minore "La Notte" op. 10 n. 2 RV 439
Largo • Fantasi: Presto • Largo • Presto •
Il sonno: Largo • Allegro

Concerto per due corni in Fa maggiore RV 538
Allegro • Largo • Allegro non molto

Concerto per due corni e due clarinetti in Do maggiore RV 559
Larghetto-Allegro • Largo • Allegro molto

trascrizioni per ensemble di fiati a cura di Davide Sanson

Una serata tutta dedicata ai Concerti che Antonio Vivaldi dedicò ai fiati fra gli anni Venti e Trenta del Settecento, periodo da cui ha inizio la sua piena maturità artistica. Grande creativo e sagace sperimentatore di miscele timbriche, riassaporiamo in questo concerto la perizia tutta vivaldiana nel tessere raffinati arabeschi sonori per coppie e doppie coppie di corni, clarinetti, flauti, oboi e fagotti. Al centro del programma spicca il Concerto per flauto traverso in Sol minore, dal sottotitolo evocativo "La Notte".

giovedì 19 luglio, ore 21

SEMPLICEMENTE PERCUSSIONI

Le PERCUSSIONI dell'Orchestra
del Teatro Olimpico

Saverio Tasca maestro concertatore

giovedì 2 agosto, ore 21



Saverio Tasca anche quest'anno è alla testa del gruppo di percussionisti della OTO fra vibrafoni, marimbe, tamburi, piatti e una pletora di altri strumenti che raramente trovano posto nelle sale da concerto. Una serata a tutto ritmo: il ritmo della vita.

IL SOMMO KANTOR

I FIATI dell'Orchestra
del Teatro Olimpico

Daide Sanson direttore

giovedì 6 settembre, ore 21

Johann Sebastian BACH (1685-1750)

Ricercar a 6 da "L'Offerta Musicale" BWV 1079

Passacaglia e Fuga in Do minore BWV 582

Concerto in Do minore BWV 1060

Allegro • Adagio • Allegro

Concerto Brandeburghese n. 3 in Sol maggiore BWV 1048

Allegro • Adagio • Allegro

trascrizioni per ensemble di fiati a cura di Davide Sanson

Ogni volta che l'ascoltiamo, la musica di Johann Sebastian Bach è capace di stupirci per la profondità del pensiero, per il rigore della trama musicale, per la perfezione delle linee sonore, ma anche per la soave leggerezza di certi passaggi. I fiati della OTO propongono un viaggio nel fantastico mondo del "sommo Kantor" fra ritmi di danza, fughe e concerti strumentali. Chiude la serata il "brandeburghese" numero tre in Sol maggiore in versione per soli fiati: il più amato fra i *Six concerts avec plusieurs instruments*.

Palazzo Barbarano, unica dimora urbana integralmente realizzata da Palladio, racchiude apparati decorativi a stucco e ad affresco di eccellenza, opera di Battista Zelotti, Anselmo Canera, Andrea Vicentino, Giovanni Battista Maganza, Lorenzo e Agostino Rubini.

Dal 2012 vi è allestito il Palladio Museum, un luogo permanente ma in continua evoluzione che ha l'obiettivo di raccontare l'architettura ai non architetti, narrando non una storia di edifici ma di uomini che li hanno concepiti, realizzati e comunicati e mettendo in mostra gli strumenti del veicolo di questo pensiero, i disegni di architettura, insieme a modelli, fotografie, video.

INFO

biglietto: 7 euro

abbonamento a tutta la rassegna: 28 euro (*sottoscrivibile fino al 21 giugno*)

PRENOTAZIONI E PREVEDITE PRESSO OTO - Orchestra del Teatro Olimpico

Vicolo Cieco Retrone, 24 - Vicenza

0444 326598

segreteria@orchestraolimpico.it

www.orchestraolimpico.it

aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12:30 e dalle 15 alle 17:30

PALLADIO MUSEUM

Contrà Porti, 11 - Vicenza

0444 323014

accoglienza@palladiomuseum.org

www.palladiomuseum.org

aperto dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18

La sera degli spettacoli la biglietteria del Palladio Museum è aperta dalle ore 20.

In caso di maltempo i concerti si terranno presso la Chiesa dei Servi (Piazza Biade - Vicenza) con biglietteria presso il Palladio Museum.

Si consiglia di prenotare. L'ingresso ai concerti è consentito fino ad esaurimento dei posti a sedere.

con il sostegno di



REGIONE DEL VENETO

media partner



**IL GIORNALE
DI VICENZA**
per la cultura